

# IVG

## Liguria, finanziati 750 mila euro di progetti nella pesca e nell'acquacoltura

di **Redazione**

18 Dicembre 2019 - 17:35



**Regione.** Sono stati finanziati **750 mila euro di progetti Feamp** dedicati alla **pesca** e all'**acquacoltura**. Ad annunciarlo l'assessore regionale alla pesca, **Stefano Mai**.

“Anche per il 2019 il programma Feamp ha mostrato un **trend** molto **positivo**. Oltre all'importo complessivo impegnato per il finanziamento di nuovi progetti per 750 mila euro, mi fa piacere sottolineare che nel corso dell'anno sono stati rimborsati progetti per oltre 2 milioni e 400 mila euro” afferma l'assessore.

“Per la misura 1.30 dedicata alla diversificazione e alle nuove forme di reddito, abbiamo finanziato 2 progetti per un importo superiore ai 10 mila euro. Per la misura 1.41 dedicata agli investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci con la sostituzione motori, abbiamo finanziato 3 progetti per un importo superiore ai 27 mila euro - precisa Mai - Per la misura 1.42 dedicata al valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, abbiamo finanziato 7 progetti per un importo superiore a 83 mila euro e per la misura 2.48 dedicata agli investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, sono stati finanziati 8 progetti con 610 mila euro, mentre altri 5 progetti ammessi, saranno finanziati nel 2020”.

“Questo è un grande risultato, considerato il momento molto critico e delicato che sta attraversando l'**economia ittica** in generale, soprattutto in relazione alle misure tecniche

imposte di recente dalla commissione europea” commenta l’assessore Mai.

“Con le risorse Feamp diamo la possibilità alle imprese ittiche di sostenere **investimenti** che, altrimenti, sarebbero impossibilitate a realizzare. Inoltre, il contatto diretto con le aziende, l’assistenza alle imprese in fase di presentazione delle domande di aiuto e durante la realizzazione degli interventi consente di liquidare i progetti rapidamente, garantendo così un reale sostegno al settore”.

In questi finanziamenti rientrano importanti progetti come quelli dedicati alla trasformazione e **commercializzazione del pescato** previsti nelle province di Genova, Imperia e La Spezia. In particolare sono stati finanziati investimenti per “attrezzature di conservazione del pescato a bordo e a terra, ma anche mezzi di trasporto ad hoc. Gli investimenti per la conservazione del prodotto ittico sono per noi molto importanti e li sosteniamo nella convinzione di garantire ai consumatori un prodotto fresco, salubre e sicuro sotto il profilo igienico-sanitario”.

“Tra i progetti finanziati rientrano anche nuove attività di ittiturismo nelle province di Genova e La Spezia. L’ittiturismo sta avendo un grosso successo nel nostro territorio e le aziende rispondono molto bene alle richieste di un consumatore sempre più attento alla **tracciabilità dei prodotti**, in particolare quelli ittici, e all’esigenza di gustare prodotti realmente locali” aggiunge Mai.

“Molto importante è anche il sostegno all’acquacoltura ligure, con numerosi progetti di ammodernamento di impianti di molluschicoltura e itticultura. Questo settore contribuisce a sostenere la richiesta di prodotto ittico, sempre più in aumento, a fronte di una offerta derivante dalla pesca non sufficiente”.

“Vorrei sottolineare che i due comparti - conclude l’assessore regionale - quello della pesca e dell’acquacoltura, non devono essere in conflitto in quanto, nel sistema ligure, sono assolutamente complementari; inoltre, l’acquacoltura ligure è in grado di fornire ai consumatori un prodotto ottimo e costantemente controllato, sia da un punto di vista igienico-sanitario, sia sotto il profilo ambientale”.